

Codice A1801A

D.D. 19 giugno 2019, n. 2161

Parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico ai sensi dell'articolo 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003 sita nel Comune di Sanfront (CN), richiedente Sig. Dario BORGHINO

Premesso che

- con nota prot. n. 2019/5286/DR-TO del 16/05/2019 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Servizi Territoriali - TO2, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata in data 28/03/2019, dal Sig. Dario BORGHINO per l'acquisto di un'area appartenente al demanio idrico, sita nel Comune di Sanfront (CN) al foglio 19 mappale 1836 (superficie di 324,00 mq);

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- in considerazione della specificità delle vendite per sconfinamento rispetto alle ordinarie procedure di sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono un iter istruttorio semplificato per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, per il caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa l'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate;

- nella nota prot. n. 27041/A1816A del 12/06/2019 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: *"... - che il tratto di ex alveo per il quale è stata formulata l'istanza non costituisce più alveo attivo del Rio Albetta in quanto sono state realizzate muri di sponda che hanno rettificato il corso d'acqua e pertanto non è più riattivabile in relazione a eventuali piene ordinarie / straordinarie come indicato nella Relazione idrologico - idraulica assunta al ns prot n. 26300 del 07/06/2019; - che la variazione d'uso delle aree in questione appartenenti all'ex alveo può ritenersi compatibile con la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico del suito e con il rispetto del buon regime idraulico delle acque; - **si esprime parere favorevole** ai soli fini della compatibilità con la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico (Legge n. 37/94 Art. 5 –comma 2) e della compatibilità con il rispetto del buon regime delle acque (Legge n. 37/94 Art. 5 –comma 2), alla sdemanializzazione dell'area in questione. . . ."*

- in relazione alle aree per le quali è stato espresso parere idraulico favorevole, il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha espresso parere favorevole in merito all'equilibrio geostatico e geomorfologico;

IL DIRIGENTE

viste le D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e n. 30-2231 del 22 giugno 2011;

preso atto del parere citato in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla vendita dell'area demaniale censita al catasto terreni del Comune di Sanfront (CN) al foglio 19 mappale 1846 avente una superficie di 34,00 mq.;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Servizi Territoriali - TO2, copia del parere citato in premessa;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Maria GAMBINO

L'ESTENSORE

(Mauro CARBONERIS)